



Area utenti registrati
User
Pass
Password dimenticata?

Entra
Registrati

Salute24

Aggiornato alle 11:40
giovedì, 15 aprile 2010

SaluteEconomy

Tutti gli indici del mondo della
medicina

indici di settore

azioni

news

TISCALI UNICA LIGHT

Telefonate illimitate

9.95 euro/mese

Home **Salute** Biotech Farmaceutica Bioetica cerca > mySalute24
laicità e religione libri e convegni nascere e morire diritti del malato sport e doping

Home → farmaceutica → sperimentazioni



Sclerosi Multipla e CCSVI Battaglia a Salute24 «Ecco i fondi alla ricerca»

In attesa che dal Congresso dell' **American Academy of Neurology**, in corso a Toronto, in Canada, arrivino i primi risultati della sperimentazione condotta da **Robert Zividanov**, dell'Università di Buffalo, sull'ipotesi dell'italiano **Paolo Zamboni** di un legame tra CCSVI, patologia dei vasi sanguigni, e Sclerosi Multipla, *Salute24* ha approfondito i prossimi passi della ricerca con il presidente della Fism (Federazione italiana sclerosi multipla), Alberto Battaglia.

Presidente, l'ipotesi che lega CCSVI e Sclerosi Multipla ha aperto una prospettiva di grande interesse. Cosa possiamo attenderci dalla ricerca?

Gli studi fatti dal gruppo del professor Zamboni evidenziano un aspetto della SM prima non conosciuto. Sia gli studi condotti in Italia che all'estero lasciano aperte ancora molte domande su quanto questo fenomeno possa giocare un ruolo nel causare danni al sistema nervoso centrale nella sclerosi multipla. È vero che da tantissimi anni si sa che l'infiammazione nella SM è prevalentemente perivenulare, ma che potessero esistere delle alterazioni del circolo venoso distribuite a livello extracranico è un'informazione che prima non avevamo e che comunque diversi studi in corso hanno il compito di confermare. Gli stessi autori degli studi sostengono che il trattamento potrebbe essere efficace sull'andamento della malattia e nel miglioramento dei sintomi della SM ma suggeriscono la necessità di ulteriori studi clinici controllati, necessari per determinare meglio la sicurezza ed i benefici potenziali di questa procedura.

Cosa stanno facendo Fism e Aism per sostenere la ricerca sulla CCSVI?

A dicembre è stato costituito un comitato scientifico ad hoc sulla CCSVI. Attualmente stanno partendo due studi italiani molto importanti che l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e la sua Fondazione sostengono sia come egida, sia come supporto finanziario. Metteremo a disposizione tutti i fondi che saranno necessari e siamo impegnati su più fronti. Abbiamo definito un programma speciale di ricerca con un finanziamento dedicato che è possibile grazie ai fondi del 5 per mille. Sulla CCSVI in questi mesi abbiamo subito avuto un confronto approfondito con le Associazioni nazionali di sclerosi multipla statunitense e canadese, le uniche Associazioni che, insieme a noi, mettono a disposizione della comunità scientifica fondi dedicati alla CCSVI e ci muoveremo in modo coordinato nel processo di valutazione, approvazione e monitoraggio delle proposte di ricerca che abbiamo ricevuto dai principali gruppi di ricercatori in risposta ai bandi in ciascuna nazione.

Quali sono i progetti di ricerca che saranno finanziati e a quanto ammontano i fondi stanziati?

Il programma speciale comprende innanzitutto la promozione, il coordinamento e il finanziamento di uno studio di prevalenza delle malformazioni nelle persone con SM e nei controlli sani. Il protocollo di ricerca è in fase di definizione da parte dei ricercatori che lo coordineranno con il professor Zamboni. Saranno coinvolti 10-15 Centri Clinici italiani dove esperti dell'esame diagnostico con il doppler e neurologi valuteranno quante persone e con quali forme e condizioni di SM presentino le alterazioni.

Il secondo ambito di finanziamento del programma consiste nel sostegno al progetto di sperimentazione clinica controllata, attivato dalla Regione Emilia Romagna. Un percorso parallelo e aggiuntivo consiste nel finanziamento delle ricerche che sono state presentate da ricercatori italiani all'interno del bando annuale di ricerca scaduto l'8 marzo

La prima parte dei finanziamenti dedicati a questi studi è di 900 mila euro che potrebbero essere sufficienti per il primo studio. Non abbiamo ancora i budget per gli altri studi ma riteniamo necessario dedicare tutti gli ulteriori fondi che saranno necessari per dare risposte certe alle persone con sclerosi multipla.

La Federazione invita spesso alla cautela i pazienti in relazione alle informazioni che circolano in rete e possono nascondere rischi o illusioni. Questo vale anche per la CCSVI?

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla ha sempre guardato con interesse ed apertura a tutte le proposte di ricerca finanziando progetti pilota in campi innovativi anche quando non supportati da pregresse conoscenze scientifiche. Questa ipotesi di lavoro del professor Zamboni deve essere esplorata e valutata sia per l'aspetto diagnostico che per la proposta terapeutica. Come Associazione vogliamo dare una risposta alle persone con sclerosi multipla sull'efficacia e sicurezza dell'intervento terapeutico. I risultati della ricerca che andremo a esplorare sono essenziali per permetterci di esercitare il



articoli correlati

- 🔍 [Sclerosi multipla: Comi a Salute24 «Ecco la nuova sfida»](#)
- 🔍 [Sclerosi Multipla e Ccsvg Zamboni a Salute24: «Terapia in nuovi centri»](#)
- 🔍 [Sclerosi multipla e CCSVI: un anno di studi](#)
- 🔍 [La scrittura è un balsamo che lenisce dolori e ferite: il caso di Cesarina Vighy](#)
- 🔍 [Aprassia: italiani svelano come l'ictus influenza le azioni](#)
- 🔍 [Dai campi magnetici un aiuto per i pazienti in coma](#)
- 🔍 [Pfizer all'attacco: fusioni tra Big-Pharma contro la «big crisi»](#)

pubbliredazionale



gli ultimi in sezione

- 🔍 [Viagra al femminile: dai laboratori Pfizer la nuova molecola](#)
- 🔍 [Sclerosi Multipla e Ccsvg Battaglia a Salute24 «Ecco i fondi alla ricerca»](#)
- 🔍 [Un'ora al giorno: ballo e bicicletta per restare in forma](#)
- 🔍 [Endometriosi: sotto accusa il bisfenolo, componente della plastica](#)
- 🔍 [Dieta in «pillole»: scatti da 60 secondi per tornare in forma](#)
- 🔍 [Tumore alla prostata: i rimedi anti-impotenza interferiscono con la radio](#)

nostro ruolo di rappresentanza e affermazione dei diritti delle persone con SM, cioè richiedere al Servizio Sanitario Nazionale il riconoscimento di un approccio clinico come cura erogata dalle strutture pubbliche. Per fare questo abbiamo bisogno, come detto da molti ricercatori e neurologi clinici italiani e stranieri aperti ed attenti, di studi clinici multicentrici e multidisciplinari e di approfondite ricerche scientifiche che spieghino e confermino gli aspetti diagnostici, chiariscano cosa succede nelle lesioni, nel sistema immunitario che attacca il tessuto nervoso, nelle diverse forme di malattia e nell'intervento di allargamento dei vasi venosi.

Data: 14-04-2010
Autore: Cosimo Colasanto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina: 1



CCSVI: intervista a Zamboni

Cronotappe: un anno di studi

VOTA QUESTO ARTICOLO ★★★★★ Voto medio: 4.7

TAG: **sclerosi multipla ccsvi ferro neurologia ricerca vene**

Commenti

Nessun commento da mostrare

La tua opinione

Nome e cognome

Indirizzo email

I commenti sono moderati e devono essere approvati dalla redazione prima di essere pubblicati. In conformità con quanto specificato nel D. Lgs. 196/2003, si dichiara che i dati personali inviati vengono raccolti per le relative comunicazioni. Questi dati vengono trattati elettronicamente in conformità con le leggi vigenti.

invia

Chi siamo | Comitato scientifico | HOME | SALUTE | BIOTECH | FARMACEUTICA | BIOETICA | condizioni di utilizzo

I contenuti di Salute24 hanno scopo puramente divulgativo e non possono in alcun modo sostituirsi a valutazioni di un medico o a diagnosi mediche. I contenuti di Salute24 non sono da intendersi come riferimenti, linee guida o come inviti all'esecuzione o all'omissione di atti medici e non medici di qualsiasi tipo e/o all'esecuzione o all'omissione di trattamenti di qualsiasi tipo e/o all'assunzione di comportamenti di qualsiasi tipo. Salute24 declina pertanto qualsiasi responsabilità per danni a cose o a persone derivanti dall'applicazione diretta o indiretta di qualsiasi informazione presente nel proprio portale, e raccomanda quindi ai suoi visitatori di consultare il medico.

GRUPPO24ORE | Contatti | Redazione Online | Tutti i servizi | I più cercati | Pubblicità | Mappa del network |

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

> Fai di questa pagina la tua homepage

partners **elEconomista** | **opa europe**
salute publishers association